



Gli studenti delle scuole superiori Manin, Torriani ed Einaudi ieri mattina a palazzo Cittanova

(foto ZOVADELLI)

Telethon Moreno, la disabilità e la forza di essere padre

Toccante e partecipato incontro con lo scrittore Massimiliano Verga al Cittanova
Gli studenti di Einaudi, Manin e Torriani protagonisti attenti, partecipi e concentrati

GLI APPUNTAMENTI
GLI STUDENTI
DELLO STRADIVARI
IN CONCERTO
FRA PALAZZI E MUSEI

■ **CREMONA** Gli studenti musicisti del liceo Stradivari in tournée. Sabato dalle 16,30 si esibiranno in Santa Maria Maddalena per il Touring Club, il 20 l'ensemble di fiati e percussioni si esibirà dalle 17,30 a palazzo Roncadelli Manna, mentre per la Notte dei Musei i ragazzi dello Stradivari saranno protagonisti all'Ala Ponzone. Il 23 maggio al Filo saranno di scena gli ex studenti della scuola e l'ensemble d'archi; il costo del biglietto è di 10 euro, prevendita presso via Magazzini Generali 1 (Teatro Danza). Info 0372 - 027044. Il 26 maggio in Cattedrale si esibirà il coro della scuola mentre il 28 maggio nella sala Manfredini dell'Ala Ponzone l'appuntamento sarà con *Les Matinées della chitarra*.

■ **CREMONA** Palazzo Cittanova pieno, ma soprattutto un silenzio attento e partecipato: questa la cornice in cui si è svolto l'incontro con lo scrittore e docente di Sociologia del Diritto, **Massimiliano Verga**, invitato da Telethon all'interno del progetto *Siamo tutti diversi*. Autore di *Ziguli* e *Un gettone di libertà*, **Massimiliano Verga** ha raccontato la sua esperienza di padre di un bambino fortemente disabile: Moreno che oggi ha 13 anni e di due altri ragazzi: Jacopo di 15 e Cosimo di 10. Senza peli sulla lingua, forte e diretto come nello stile di *Ziguli*, Massimiliano Verga ha raccontato cosa vuol dire fare il padre di un bimbo che non vede e non sente, di un bimbo che nato normale, la cui disabilità è cominciata a un mese dalla nascita. L'amministrazione comunale è stata rappresentata da **Luca Burgazzi**, mentre **Lina Dimaio**, volontaria Telethon, ha spiegato il senso del progetto, *Siamo tutti diversi*, giunto alla decima edizione e che con il 2017 terminerà il suo viaggio fra ricerca scientifica e azione di sensibilizzazione alla diversità. A colloquiare con Verga è stato il giornalista del quotidiano «La Provincia», **Nicola Arrigoni**, ma soprattutto sono stati i ragazzi in sala. Gli



Nicola Arrigoni, lo scrittore Massimiliano Verga e Lina Dimaio

studenti di Einaudi, Manin e Torriani avevano preparato alcune domande pescate da un cestino, ma poi si sono fatti forza e sono usciti, hanno preso il microfono e chiesto: «Quante ore passa con Moreno?», «Come fa a capire quello di cui suo figlio ha bisogno?», «Quale è il rapporto con gli altri figli?». Domande concrete per risposte concrete che dicono di una quotidianità vissuta scavalcando le montagne delle difficoltà legate all'assistenza, dominando la rabbia, ma che diviene anche risorsa e senso del sentirsi vivo, cercando di af-

frontare lo sguardo incuriosito e a volte carico di giudizio degli altri. E allora sa di un pugno allo stomaco la dichiarazione: «Moreno frequenta una scuola speciale, per bambini speciali, è lì che si gioca l'inclusione, in cui – almeno fino a due anni fa – c'era un rapporto uno a uno fra docente e bambino, in cui è una conquista capire cosa è la tazza del water e mangiare quasi autonomamente». Verga dice le cose come stanno, i ragazzi lo sanno, ascoltano, partecipano, applaudono. Una bella mattinata di scuola e intelligenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA